

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25

Categoria I Classe IX

OGGETTO: Art. 194 comma 1 lettera a, D. lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva n. 2734/2014 del Tribunale di Napoli, sezione di Casoria, giudizio "Cantelli Carmela contro Comune di Grumo Nevano".

L'anno **2015** e questo giorno **28** del mese di **luglio** alle ore **19,30** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio comunale in data 21.07.2015 n. 8865 ed avviso per i soli assenti prot. n. 9047 del 27.07.2015, si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di seconda convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **10** ed assenti, sebbene invitati, n° **7**

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RANUCCI Marianna	X		10.	D'ANGELO Pasquale	X	
3.	RENNELLA Angelo	X		11.	LIGUORI Vincenzo		X
4.	BRISSETTI Gennaro	X		12.	DE SANTIS Giovanni Pietro		X
5.	MIELE Guido	X		13.	FACCENDA Tammaro		X
6.	CHIANESE Giuseppina		X	14.	CHIACCHIO Tammaro		X
7.	MAISTO Tammaro	X		15.	DI BERNARDO Gaetano		X
8.	DI MATTEO Anna	X		16.	RICCIARDI Giuseppe		X
9.	MORMILE Carmela	X		17.	IANNUCCI Francesco	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori:

Giustificano l'assenza i Signori: Giuseppina Chianese;

Assiste il Vicesegretario Comunale dott. DOMENICO CRISTIANO incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il quarto punto iscritto all'ordine del giorno della presente seduta consiliare: «*Art. 194 comma 1 lettera a, D. lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva n. 2734/2014 del Tribunale di Napoli, sezione di Casoria, giudizio "Cantelli Carmela contro Comune di Grumo Nevano"*» e passa la parola all'assessore Lamanna che relaziona in merito.

Alle ore 22,40 rientrano in aula i consiglieri Liguori e De Santis. Presenti 12 – assenti 5 (Chianese, Faccenda, Di Bernardo, Chiacchio, Ricciardi).

Interviene il consigliere Iannucci.

Alle ore 22,45 rientrano in aula i consiglieri Faccenda, Chiacchio, Di Bernardo, Ricciardi. Presenti 16 – assenti 1 (Chianese).

Intervengono, quindi, il Sindaco, il consigliere Liguori che annuncia il proprio voto favorevole, il consigliere Maisto, il consigliere Di Bernardo.

Non essendovi ulteriori interventi il Presidente pone ai voti la proposta deliberativa.

Presenti 16; con voti favorevoli 10, contrari 6 (Mormile, Faccenda, Chiacchio, Di Bernardo, Ricciardi, Iannucci), resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

Alle ore 23,00 il Presidente constatato che non vi sono altri argomenti da trattare, dichiara chiusa la seduta.

Il presidente: passiamo adesso al quarto punto all'ordine del giorno, proposta di deliberazione del consiglio comunale, oggetto articolo 194 riconoscimenti debiti fuori bilancio sentenza numero 27 34 2014 del tribunale di Napoli, giudizio Cantelli Carmela contro il comune di Grumo Nevano, la parola al sindaco per relazionare..all'assessore Lamanna

L'assessore Lamanna: c'è un debito fuori bilancio, c'è stata una causa in cui il comune di Grumo Nevano è soccombente, io ho relazione al posto dell'assessore al ramo che per motivi personali è assente.. voglio con poche parole leggere questa la sentenza...(l'assessore legge la relazione sentenza allegata agli atti del consiglio).. quindi ci troviamo di fronte una sentenza esecutiva il comune di Grumo Nevano è stato condannato a pagare un precetto di pagamento per complessive € 15.515 quindi propone di riconoscere per tutti i motivi esposti in premessa di cui alla 194 del decreto-legge proveniente da una sentenza esecutiva 2734 del 2014 del tribunale di Napoli, nonché dei precetti di pagamento notificati.. di cui premesso di finanziaria l'importo complessivo, di € 15.515 con imputazione al capitolo 01 pec 2015 in corso di formazione.. di dare mandato al responsabile del settore affari generali.. è del settore finanziario di provvedere agli atti discendenti dalla presente proposta.. di riconoscimento si esprime parere favorevole in ordine alla presente proposta ai sensi del comma uno articolo 49.. c'è la firma del responsabile affari generali dottor Domenico Cristiano.. è il responsabile del settore finanziario dottor Raffaele Campanile. Grazie

Il presidente: grazie all'assessore Lamanna, ci sono interventi in merito? La parola al consigliere Iannucci

Il consigliere Iannucci: in questa proposta, c'è qualcosa che mi ha fatto veramente incazzare.. vedete una cittadina cade e si fa male.. legittimamente fa un'istanza.. di avere un risarcimento, e fin qua nulla toglie.. il giudice gli dà ragione.. noi paghiamo € 15.500.. volevo dirvi come sono fatti questi € 15.500 perché in questo modo capite qualcosa.. si paga.. € 4500 a tre avvocati.. è € 11.000 a questa signora.. fin quando si pagasse € 11.000 alla signora.. è € 1500 al suo avvocato.. non avrei nessun tipo di problema, devo dire la verità l'avrei votato.. ma mi sono andato a leggere un attimo cosa è successo, e ho approfondito anche la cosa. Noi paghiamo l'avvocato della ditta... che alla manutenzione dei marciapiedi. E paghiamo l'avvocato dell'assicurazione della ditta... che ha il contratto di manutenzione dei marciapiedi. allora io mi sono chiesto? Perché il giudice ci condanna a pagare anche questi due avvocati... ho visto che il giudice molto solerte.. e dice che il comune ha citato in giudizio come correrei.. anche la ditta che fa manutenzione dei marciapiedi... è anche la ditta si è portata appresso la sua assicurazione... e dice il giudice.. che il contratto per la manutenzione dei marciapiedi diceva... poteva intervenire la vita solo quando veniva comandata e il comune diceva c'è un buco in quel marciapiede.. poiché non è stato dimostrata dal comune che aveva detto alla ditta, vagli a mettere l'asfalto in quel buco..La ditta ha detto.. guardate nessuno mi ha detto mai niente... io perché vengo chiamato? Se fosse stata chiamata, avrebbe pagata la ditta.. allora se la ditta non è stata chiamata? Perché è stata citata in giudizio? Sono andato a vedere, può essere che sia stato il dirigente d'aver commesso questo errore.. no!.. È stata una delibera di giunta che ha detto con chiarezza, che bisognava coinvolgere anche la ditta.. in questo divo di discorso.. noi per questa ignoranza.. noi paghiamo € 3000 in più.. più gli interessi.. è una cosa che a me non va giù, per cui è una piccola cosa.. ma su questa piccola cosa noi dobbiamo fare chiarezza. Ognuno si deve prendere le proprie responsabilità, perché non è possibile che noi paghiamo delle cose per le incompetenze.. quando nemmeno un contratto si va a guardare, o magari non si accerti la responsabilità.. questo non è possibile allora l'invito e.. prima di tutto guardarci meglio le carte e poi essere consequenziali, dobbiamo dire a chi ha sbagliato.. che deve risarcire.. andando a cercare le responsabilità.. perché solo in questo modo.. si potrà governare meglio.. perché non è possibile che si faccia un errore di questa portata.. perché poi non è giusto che paghi sempre Pantalone, perché sono soldi nostri... padre eterno... sono soldi dei cittadini, però chiamiamo chi ha sbagliato a rimborsare all'ente € 3000 più gli interessi.. non ho intenzione di essere correo di queste cose, se sbaglio io.. vi valetevi anche su di me.. ma se sbagliano gli altri.. dobbiamo essere rimborsati.. poi c'è l'assicurazione io vi invito a far la perché così stiamo un poco più tranquilli.. però sappiate che vi verrà chiesto conto di eventuali errori che farete.. noi.. diamo un principio che sia chiaro non vi possono essere omertà.. perché poi prossimamente problemi saranno ancora più grande, perché di questo possiamo essere certi di fare tutti insieme gli interessi della città. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Iannucci, ci sono interventi in merito. La parola al sindaco

Il sindaco: per quanto riguarda questa debito fuori bilancio mi trovo perfettamente d'accordo con Franco Iannucci, l'abbiamo trovata già pronta e ho chiesto ai tecnici ai dipendenti agli assessori, perché si doveva portare questo debito fuori bilancio, mi hanno risposto che nel momento in cui la sentenza resa esecutiva bisogna pagarla.. quindi mi trovo perfettamente d'accordo nel futuro la spending review riguarda anche il comune di Grumo Nevano, quindi abbiamo ereditato questa delibera del consiglio comunale, e quindi ci trovavamo in difficoltà a non portarla.. mi hanno riferito che altrimenti le spese aumentavano ancora di più tenendo conto delle spese aumenta sempre più.. quindi se dobbiamo risparmiare.. questo risparmio riguarda anche il contenzioso. Grazie

Il presidente: ringrazio il sindaco, la parola "consigliere" Liguori.

Il consigliere Liguori: allora come il sindaco ha già anticipato ci troviamo questo debito fuori bilancio ingenerato certamente non da quest'amministrazione.. è noi non possiamo fare altro che adottare con tempestività tutti provvedimenti necessari a far sì che questo debito generato come un debito fuori bilancio negli anni pregressi possa essere messo a votazione del consiglio comunale, essere ricondotto all'interno degli equilibri di bilancio.. non a caso sono gli stessi principi contabili, la stessa disciplina di cui al capo quattro del testo unico degli enti locali su 167-2000 è finalizzato, agli principi di veridicità-trasparenza degli atti..quindi noi dobbiamo agire con tempestività perché la stessa norma sancisce che non dobbiamo ingenerare responsabilità a funzionari o ad amministratori, quindi sono gli stessi principi contabili che ci impongono di votare questa delibera, infatti sono gli stessi principi che la corte di cassazione in

una sua sentenza afferma chiaramente che nel caso di redditi derivanti da sentenze esecutive, nel significato del consiglio comunale e quello che ci accingiamo a fare questa sera. Non è quello di riconoscere una legittimità, che effettivamente già esiste, ma è quello di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di materia finanziaria, maturata all'esterno del bilancio stesso. In tal senso l'ente non ha nessun margine di discrezionalità, per queste ragioni in nome del gruppo e il nostro voto sarà favorevole. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Liguori, ci sono altri interventi? La parola all'avvocato Di Bernardo

L'avvocato Di Bernardo: io mi rifaccio agli ultimi interventi, che in buona sostanza hanno spiegato quello che in un'ottica politica futura quello che sarà in buona sostanza un orientamento.. che l'amministrazione dovrà adottare, in futuro per gli incarichi, per le sentenze.. e tutto il resto.. quindi anche pur vero come dice il consigliere Liguori che bisogna dare atto a quelle che sono le norme, alle quali non si può fare altro che darne atto, però è pur vero che c'è una sentenza che ha impugnato chi per esso. Che poteva in un certo qual modo essere appellata.. è sì potevano fare riferimento dei principi giuridici è appellare la sentenza, è cercare in questo modo di far valere quelle che sono le prerogative di un'amministrazione, quindi le decisioni prese per quanto riguarda il discorso del debito fuori del debito fuori bilancio, quindi ovvio pure che nel momento in cui ci si assegni alcuni riferimenti.. però bisogna un attimino fare attenzione soprattutto per il futuro, per quanto riguarda gli incarichi.. se la giunta predisporrà una nomina un incarico per un collega avvocato.. e poi sarà l'ufficio legale che interverrà, quindi facciamo appello affinché tutte queste anomalie in futuro praticamente saranno riguardata con molta più attenzione, io sono d'accordo anche sulla dichiarazione di voto del consigliere Iannucci.. perché in buona sostanza anche dal nostro punto di vista questo debito fuori bilancio poteva essere evitato certamente non da voi.. ma poteva essere evitato e quindi.. è quindi il nostro voto non può essere che sfavorevole..

Il presidente: ci sono altri interventi in merito? Se non ci sono altri interventi in merito, la parola al consigliere Maisto.

Il consigliere Maisto: caro amico avvocato Di Bernardo, mi sorprende come sei intervenuto in tutti gli argomenti anche in quelli di bilancio.. è poi ero curioso di sapere il tuo pensiero per la gestione del giudice di pace.. è invece scomparso.. non hai votato.. sarei curioso di sapere perché vi si è comportato così.. mentre invece negli altri argomenti sei sempre proliquo intervenuto, mentre in quello del giudice di pace dove era in gioco la tua professionalità non ci ha espresso il tuo pensiero. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Maisto, la parola al consigliere Di Bernardo

Il consigliere Di Bernardo: caro consigliere Maisto, io ho tanto rispetto verso di lei.. come di tutti.. però insistere su delle questioni personali.. perché se mi sono allontanata per una questione personale.. è non sto qui a dire altrimenti annoierei un poco tutti.. quindi mi sono dovuto assentare per questioni mie. Le dirò che se ero presente a fare votato favorevolmente, anche perché non ho scheletri nell'armadio per quanto riguarda la convenzione o per quanto riguarda il ritorno dell'ufficio del giudice di pace. Per quanto invece riguarda poi il debito fuori bilancio e io considero di non votare il debito fuori bilancio, perché sostanzialmente c'è un problema di ordine tecnico. Grazie

Il presidente: ringrazio consigliere Di Bernardo, se non ci sono interventi.. si vota per alzata di mano... i favorevoli 10 I contrari 6, il consiglio comunale approva

Il presidente: non essendoci altri punti all'ordine del giorno, dichiaro la seduta sciolta. Grazie

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Art. 194 c. 1 lett. A D.Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva n° 2734/2014 del Tribunale di Napoli, art. terr. di Casoria, giudizio "Cantelli Carmela c/ Comune di Grumo Nevano".

Premesso che l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 stabilisce, tra l'altro, che "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 43, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive";

Che l'art. 43 bis comma 2 del vigente regolamento di contabilità stabilisce che la ricognizione dei debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale viene eseguita una sola volta all'anno, in via ordinaria entro il 30/09, ed in via straordinaria ogni tre mesi";

Che atto di citazione notificato il 10/03/2008 prot. n° 3875, la Sig.ra Cantelli Carmela, conveniva il Comune di Grumo Nevano per sentirlo ivi condannare al risarcimento danni (lesioni) a causa di una caduta mentre percorreva la Via D. D'Aosta;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n° 68/2008, il Comune di Grumo Nevano si costituiva in giudizio, nominando quale legale di fiducia l'avv. Maria Pezzullo con studio in Grumo Nevano;

Che con il medesimo atto si autorizzava altresì a convenire in giudizio, in garanzia, la SEPEM s.r.l., nella qualità di impresa affidataria della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade Comunali;

Che instaurato il giudizio, il giudice adito, con sentenza n° 2734/2014, definitivamente pronunciando accoglieva la domanda dell'istante condannando il Comune di Grumo Nevano al pagamento del risarcimento del danno per € 10.995,00 oltre interessi, nonché al pagamento delle spese di giudizio per € 1.500,00 oltre IVA e c.p.a. all'avv. Ettore Mascolo legale dell'attore; al pagamento di € 1.500,00 oltre IVA e c.p.a. all'avv. Marciano e Bassolino, legali della SEPEM s.r.l., al pagamento di € 1.500,00 oltre IVA e c.p.a. alla UGF Assicurazioni s.p.a.;

Che in data 23/07/2014 veniva notificata all'Ente la sentenza in forma esecutiva;

Che con nota del 12/04/2014, dell'ufficio Contenzioso veniva chiesto parere all'avv. Pezzullo circa l'opportunità di appello alla sentenza notificata;

Che, in risposta, l'avv. Pezzullo tra l'altro, dichiarava "il giudicante delle prime cure in virtù del capitolato d'appalto ha erroneamente esonerato da responsabilità la SEPEM s.r.l. oltre alle contraddittorie dichiarazioni rese dai testi escussi e pertanto riteneva opportuno proporre appello avverso tale sentenza di I° grado immediatamente esecutiva;

Che con delibera di G.C. n° 113/2014 l'Ente comunale si costituiva in giudizio di appello con richiesta di sospensione provvisoria della sentenza di I° grado;

Che il giudice adito con ordinanza del 03/04/2015, riteneva di rigettare l'istanza di sospensione così comunicato dall'Avv. Maria Pezzullo legale rappresentante dell'Ente con nota versata agli atti n° prot. 7240 del 16/06/2015;

Che, pertanto, in data 12/06/2015 con prot. n° 7131 e 7132 venivano notificati all'Ente atti di precetto di pagamento per complessivi € 15.515,26;

Che sulla presente deliberazione verrà richiesto il parere al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 D.Lgs n° 267/2000 così come modificato dal D.L. n° 174/2012;

Che ai sensi del disposto dell'art. 194 c. 1 lett. A del D.Lgs 267/2000 è possibile riconoscere la legittimità di cui all'oggetto;

Tanto premesso;

PROPONE

- 1) di riconoscere, per tutti i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a del D.Lgs n° 267/00 e art. 43 bis comma 2 del vigente Regolamento di Contabilità, la legittimità del debito fuori bilancio proveniente dalla sentenza esecutiva n° 2734/2014 del Tribunale di Napoli nonché dai precetti di pagamento notificati, di cui in premessa;
- 2) di finanziare l'importo complessivo di € 15.515,26, con imputazione al capitolo 352/01 del PEG 2015 in corso di formazione;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Settore AA.GG. e del Settore Finanziario di provvedere agli atti discendenti dalla presente proposta di deliberazione di riconoscimento;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì 19/5/15

Il Responsabile del Settore Contenzioso AA.GG.
dott. Domenico Cristiano

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì 20/6/2015

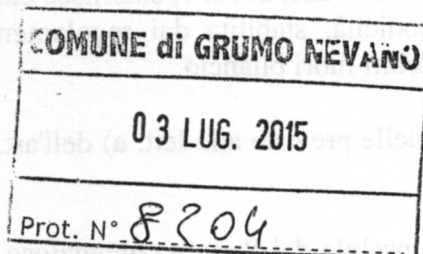
Il Responsabile del Settore Finanziario
dott. Raffaele Campanile

Pres. 21/15

COMUNE DI GRUMO NEVANO

Provincia di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI



Al Sindaco
Dott. Pietro Chiacchio

Al Responsabile del Settore AA.GG..
Dott. Domenico Cristiano

Sede

Oggetto: Parere ai sensi degli artt. 239, comma 1, lett. b. e 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio scaturenti da sentenza esecutiva n. 2734/2014 del Tribunale di Napoli, sez. di Casoria giudizio "Cantelli Carmela c/ Comune di Grumo Nevano"

IL COLLEGIO

PREMESSO

- che ha ricevuto dal Responsabile in intestazione la richiesta di parere per il riconoscimento del debito fuori bilancio con nota prot. n. 8024 del 01/07/2015,
- che detto debito deriva dalla sentenza esecutiva in oggetto con la quale l'Ente veniva condannato al pagamento, in favore di parte attrice, del risarcimento danni di € 10.955,00 oltre interessi legali dalla domanda attorea;
- che con la medesima sentenza venivano liquidate in favore dell'avv. Ettore Mascolo € 1.500,00 a titolo di compenso oltre spese per € 170,00, iva e cpa come per legge, ed in favore degli avv.ti Raffaele Marciano e Angela Bassolino rispettivamente € 1.500,00 a titolo di compenso, oltre iva e cpa come per legge;
- che l'Ente ha proposto appello avverso tale sentenza con richiesta di sospensione della provvisoria esecutività della sentenza appellata;
- che la Corte d'Appello di Napoli con ordinanza depositata 09/04/2015 ha rigettato

l'istanza di sospensione della provvisoria esecutività, notificata al comune in data 16/06/2015 prot. 7240;

VISTI

lo Statuto ed il Regolamento di contabilità.

gli artt.193 e 194 del D. Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

l'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 267/2000, in ordine alle attribuzioni al Collegio dei Revisori.

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 194 del D. Lgs 267/2000 che, al co. 1, stabilisce che con delibera di cui all'art. 193 co. 2 o con diversa periodicità, stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio.

RILEVATO che le fattispecie esaminate rientrano tra quelle previste alla lett. a) dell'art. 194 co. 1 del D. Lgs 267/2000.

VISTI il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore contenzioso AA. GG. Dott. Domenico Cristiano e quello di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Raffaele Campanile;

EVIDENZIATO

- che in data 11/06/2015 venivano notificati i seguenti atti di precetto:
 - prot. n. 27556 su istanza della parte attrice per € 10.995,00 sorta capitale liquidata nella sentenza; € 1.924,13 per interessi maturati; € 28,32 copie esecutive; € 225,00 precetto ; € 9,00 c.p.a; € 51,48 iva; € 10,00 notifica per un totale 13.242,93;
 - prot. 27558 su istanza dell'avv. Ettore Mascolo per € 1.500,00 per spese liquidate nella sentenza; € 170,00 per rimborso spese; € 28,32 copie esecutive; € 135,00 precetto ; € 65,40 c.p.a; € 374,08 iva; per un totale 2.272,33;

CONSIDERATO

che il riconoscimento di tale fattispecie di debito fuori bilancio costituisce atto dovuto a contenuto vincola o.

ESPRIME

parere favorevole al riconoscimento del sopra citato debito fuori bilancio per l'importo di € 15.515,26, da imputarsi al cap. 352/01 del PEG 2015 in corso di formazione.

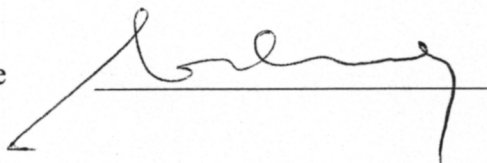
RACCOMANDA

che l'Ente trasmetta gli atti alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289, per le verifiche di rito e per l'accertamento delle responsabilità.

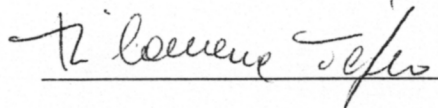
Grumo Nevano, 03/07/2015

Il Collegio dei Revisori

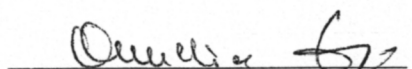
dott. Marco Caccavale

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a long horizontal stroke, positioned above a horizontal line.

dott.ssa Filomena Tafuro

A handwritten signature in black ink, featuring a stylized 'F' and 'T' followed by a horizontal line.

dott.ssa Amelia Savastano

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Amelia Savastano' followed by a horizontal line.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Angelo Rennella

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Domenico Cristiano

PER COPIA CONFORME: 03/08/2015

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
dott. Domenico Cristiano

Il sottoscritto Vicesegretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 03/08/2015

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/08/2015

[X] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Domenico Cristiano